

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	XIII
-------------------------------	------

PREMESSA METODOLOGICA

A. Introduzione	1
B. Diritto amministrativo e metodo	4
C. Diritto amministrativo canonico e sue "sedi"	6
C.1. Il Tribunale	8
C.2. La Curia	10
D. Concetto di metodo	11
E. Specificità metodologiche del Diritto amministrativo	15
E.1. Una differenza di punti di vista	16
E.2. La <i>quæstio facti</i> e la <i>quæstio Iuris</i>	19

CAPITOLO 1

IL METODO COSTRUTTIVO E LE SUE ARTICOLAZIONI

Metodi e tecniche del Diritto amministrativo canonico

1.1. Nuova prospettiva amministrativistica canonica	21
1.1.1. Premessa	21
1.1.2. Visione sistematica unitaria	23
1.1.3. Impostazione positiva della materia	24
1.1.4. Rivisitazione tecnica del Contenzioso amministrativo	25
1.1.5. Metodica operativa	30
1.1.6. Metodo costruttivo del Diritto amministrativo canonico	33
1.2. L'Approccio strutturale	34
1.2.1. L'Analisi qualitativa	36
1.2.2. La Sintassi relazionale	39
1.2.3. La Strutturazione procedimentale	41
1.2.4. Metodo ri-costruttivo	42
1.3. L'Approccio funzionale	43
1.3.1. Analisi <i>in Iure</i>	46
1.3.2. Analisi <i>in facto</i>	48
1.3.3. Analisi <i>in decernendo</i>	49
1.3.4. Analisi <i>in procedendo</i>	51

CAPITOLO 2

ANALISI QUALITATIVA DELL'ATTIVITÀ ECCLESIALE**L'evento giuridico ecclesiale**

2.1. Individuazione giuridica dell'attività canonica	55
2.2. Identificazione giuridica dell'attività canonica. Premesse	59
2.2.1. "Esistenza" degli eventi canonici	59
2.2.2. Eventi giuridici e imputabilità dei loro effetti.	61
2.3. Identificazione giuridica dell'attività canonica. Tipologie	66
2.3.1. Attività liturgiche	67
2.3.2. Attività d'insegnamento	70
2.3.3. Attività di governo (ex Can. 135 §2; §4).	73
2.3.4. Attività giudiziali (ex Can. 135 §3).	76
2.3.5. Attività di autodeterminazione	78

CAPITOLO 3

ANALISI QUALITATIVA DELL'ATTIVITÀ ECCLESIALE**L'atto giuridico**

3.1. Dinamica dell'attività giuridica ecclesiale	83
3.1.1. L'atto giuridico canonico: elementi qualificanti	83
3.1.1.1. Elementi essenziali dell'atto giuridico	83
3.1.1.2. Elementi strutturali dell'Atto amministrativo	88
3.1.1.3. Componenti sostanziali dell'Atto amministrativo.	90
3.1.2. Presupposti dell'atto giuridico ecclesiale/canonico	91
3.1.3. Efficacia dell'attività giuridica ecclesiale	94
3.1.3.1. Efficacia iniziale.	98
3.1.3.2. Efficacia definitiva	99
3.2. Tutele dell'atto giuridico canonico	101
3.2.1. Inefficacia intrinseca ed estrinseca	102
3.2.1.1. Inefficacia intrinseca: atti nulli/invalidi/inesistenti	102
3.2.1.2. Tutele dell'inefficacia intrinseca degli atti	104
3.2.1.3. Inefficacia estrinseca	105
3.2.1.3.1. Atti contestati	105
3.2.1.3.2. Atti incompleti	106
3.2.2. Inefficacia funzionale.	107
3.2.2.1. "Actus contra Legem"	107
3.2.2.2. "Actus discordis a Lege".	110
3.2.2.3. "Actus præter Legem".	111
3.2.2.4. Riparazione del danno.	112
3.3. Attività/Atti di governo ecclesiale	112
3.3.1. Attività di governo ecclesiale indiretto.	113
3.3.2. Attività di governo ecclesiale diretto	115
3.3.2.1. Atti di governo originari o unilaterali	117
3.3.2.2. Atti di governo derivati o multilaterali.	119

CAPITOLO 4

ANALISI QUALITATIVA DEI SOGGETTI ED OGGETTI**Status individuali e statuti di funzione**

4.1. Soggetti ed oggetti	123
4.1.1. Elementi preliminari	123
4.1.2. Collocazione ecclesiale	125
4.2. Articolazioni di base di <i>status</i> individuali e statuti di funzione	129
4.2.1. <i>Status</i> individuali e statuti di funzione dei soggetti. Cenni esemplificativi	130
4.2.2. Statuti di funzione degli oggetti. Cenni esemplificati	133
4.2.3. Certificazione di <i>status</i> individuali e statuti di funzione	135
4.3. Statuti di funzione delle persone	136
4.3.1. Statuti di funzione dei fedeli in genere. Cenni esemplificativi	137
4.3.2. Statuti di funzione dei fedeli nella vita consacrata. Cenni esemplificativi	143
4.3.3. Statuti di funzione dei chierici. Cenni esemplificativi	145
4.3.4. Statuti di funzione individuali: Onorificenze e Dignità	147
4.3.5. Statuti di funzione delle persone giuridiche.	148
4.4. Statuti di funzione delle <i>res</i>	150
4.4.1. Statuti di funzione e Uffici ecclesiastici	150
4.4.2. Statuti di funzione dei luoghi sacri. Cenni esemplificativi	152
4.4.3. Statuti di funzione di cose particolari: pie volontà cultuali e pie Fondazioni.	154

CAPITOLO 5

ANALISI QUALITATIVA DELLE NORME ECCLESIALI**Tipologia e gerarchia delle norme**

5.1. Efficacia giuridica ed effetti della norma canonica	157
5.2. Norme canoniche: tipologia	160
5.2.1. Fonti generali del Diritto	162
5.2.1.1. La Legge canonica	162
5.2.1.2. Gli Atti amministrativi generali.	167
5.2.2. Fonti singolari del Diritto	170
5.2.2.1. Gli Atti amministrativi singolari tipici	170
5.2.2.2. Gli Atti amministrativi singolari atipici	173
5.3. Gerarchia delle norme canoniche.	174
5.3.1. Estensione normativa (destinatari)	175
5.3.2. Qualità normativa	177
5.3.2.1. Forza e valore delle norme	177
5.3.2.2. Potestà normativa	179
5.3.3. Gerarchia normativa	180
5.4. Gerarchia qualitativa delle norme. Livello generale	181
5.4.1. Diritto universale	181
5.4.2. Diritto complementare.	182
5.4.2.1. Diritto complementare ordinario.	182

5.4.2.2.	Diritto complementare concordatario	185
5.4.3.	Diritto concordatario	186
5.4.3.1.	Diritto concordatario originario	186
5.4.3.2.	Diritto concordatario derivato (= complementare concordatario)	188
5.5.	Gerarchia qualitativa delle norme. Altre forme di Diritto generale	189
5.5.1.	Diritto suppletorio	189
5.5.2.	Diritto consuetudinario (cfr. Cann. 23-28)	191
5.6.	Gerarchia qualitativa delle norme. Livello proprio	192
5.6.1.	Diritto proprio diocesano	193
5.6.2.	Diritto proprio degli IVC, SVA e simili	194
5.6.3.	Statuti	195
5.7.	Gerarchia qualitativa delle norme. Livello singolare	197
5.7.1.	Diritto speciale	197
5.7.2.	Atti normativi singolari permanenti	199
5.7.2.1.	Il Privilegio (cfr. Cann. 76-84)	199
5.7.2.2.	L'Indulto	200
5.7.2.3.	La Pena perpetua	201
5.7.3.	Atti normativi singolari temporanei	201
5.7.3.1.	Il Precetto	201
5.7.3.2.	La Sanzione	203
5.7.3.3.	Le Convenzioni	204

CAPITOLO 6

LA SINTASSI RELAZIONALE

6.1.	Concetto e operatività	205
6.1.1.	Il concetto di Sintassi relazionale	205
6.1.2.	Potenzialità relazionali dei soggetti	209
6.1.3.	Varietà delle "relazioni giuridiche": un esempio concreto	211
6.2.	Criteri relazionali fondamentali	218
6.2.1.	Legittimazione	218
6.2.2.	Abilità	222
6.3.	Criteri relazionali specifici	224
6.3.1.	Relazioni	226
6.3.2.	Rapporti istituzionali	230
6.3.3.	Fattori spazio-temporali	232
6.4.	Criteri relazionali dell'operatività	234
6.4.1.	Condotte, atti e loro portata relazionale	234
6.4.2.	Atti e "amministrazione"	237
6.4.3.	Circostanze	240
6.5.	Relazioni giuridiche qualificate. Cenni esemplificativi	242
6.5.1.	Relazioni qualificate nella vita consacrata	242
6.5.2.	Relazioni qualificate nei soggetti plurali	243
6.5.2.1.	Peculiarità della persona giuridica	243
6.5.2.2.	Peculiarità degli Organismi	245
6.5.3.	Relazioni qualificate nelle cose	245

CAPITOLO 7

LA STRUTTURAZIONE PROCEDIMENTALE

7.1. Diritto canonico e “procedimento”	247
7.1.1. Cautela antiformalistica	247
7.1.2. Terminologia e concetti	248
7.1.3. Procedimento come “principio”	254
7.2. Strutturazione procedimentale	257
7.2.1. Concetto di Strutturazione procedimentale	257
7.2.2. Strutturazione procedimentale come “condizione” di efficacia	260
7.2.3. Strutturazione procedimentale come “presupposto” di efficacia	262
7.2.3.1. Non tassatività normativa	264
7.2.3.2. Precostituzione della Prova documentale	265
7.2.3.3. Ricostruibilità documentale degli atti giuridici	267
7.2.3.4. Qualità dell’atto giuridico	267
7.3. Procedimento amministrativo	269
7.3.1. Una necessità ormai irrinunciabile	269
7.3.2. Principi costitutivi del Procedimento amministrativo canonico	272
7.3.3. Elementi e fattori <i>in procedendo/decernendo</i>	276
7.3.4. Attività dirette e mediate	281
7.4. Procedura amministrativa	282
7.5. Volontà giuridica	284
7.5.1. Decisionalità di governo	285
7.5.2. Responsabilità di governo	285
7.6. Tabelle e strumenti	287
<i>Tabelle riassuntive del Metodo costruttivo</i>	289
<i>Fonti giuriche</i>	295
<i>Bibliografia</i>	299
<i>Indice analitico delle maggiori ricorrenze tecniche</i>	305

